
Venezia, di tutto di più

Autore: Mario Dal Bello

Fonte: Città Nuova

Aprire il 1 settembre la 67° Mostra d'arte cinematografica. Un programma per tutti i gusti, con grandi nomi nostrani e internazionali.

Aprire domani, 1 settembre, la 67° Mostra d'arte cinematografica veneziana. 83 nuovi film di cui 79 in anteprima mondiale e 4 in prima internazionale. In concorso sono 23 film, fuori concorso 27, la sezione Orizzonti ne ha 21 e la nuova sezione – inventata l'anno scorso –, Controcampo italiano, 12.

Quest'anno sono 102 i Paesi presenti, mentre l'anno scorso erano 74. L'Italia si mostra alla grande con ben 41 opere tra lungometraggi e corti. In concorso poi figurano i nomi di Ascanio Celestini (*La pecora nera*), Carlo Mazzacurati (*La Passione*), Mario Martone (*Noi credevamo*), Saverio Costanzo (*La solitudine dei numeri primi*). Le altre sezioni ospitano Michele Placido, Marco Bellocchio, Antonio Capuano, Stefano Incerti e Roberta Torre. Grande escluso – con polemiche che si spera sopite (ma non è detto) – Pupi Avati.

La giuria, presieduta da Tarantino, avrà un grosso impegno a districarsi tra i nomi nostrani e gli altri ospiti, gente del calibro di Vincent Gallo, Julian Schnabel, Francois Ozon, Sofia Coppola, tanto per citarne alcuni.

A prima vista, il [programma](#), al solito elefantiaco, si mostra un contenitore per tutti i gusti e sicuramente il genere “alla Tarantino” si farà sentire, come, su un altro fronte, non mancano già i dissensi sul nuovo Palazzo della mostra per cui mancano i fondi. Si spera che – al di là del fatto commerciale, onnipresente, e del voler piacere a tutti i gusti – ci sia del vero e grande cinema.